

Cannobio, taxi-boat gratis per scavalcare la frana

L'Anas allunga fino alle 23 l'apertura della statale



Cambiano gli orari di apertura della statale 34 del Lago Maggiore. È stata infatti inserita una proroga nella fascia serale. All'altezza di Punta Bragone a Cannobio, dove lunedì notte si è staccata la frana, la circolazione sarà consentita dalle 17,30 alle 23 anziché solo fino alle 20. Al mattino confermata la fascia delle 5,30 alle 8,30. I sindaci di Cannobio e Verbania Giandomenico Albertella e Silvia Marchionini mercoledì sera avevano chiesto ai dirigenti Anas un orario di apertura più ampio,

che avrebbe allungato a più giorni i lavori di messa in sicurezza ma sarebbe pure andato incontro ai cittadini. I frontaliere innanzitutto, in particolare chi comincia a lavorare presto e deve partire prima delle 5,30 e chi smette in tarda serata che rientrano dopo le 20.

Nel frattempo Cannobio si è organizzata per servire i residenti delle frazioni San Bartolomeo e Sant'Agata, che quando la strada è chiusa sono isolate. Per loro da domani ci sarà trasporto via lago con taxi boat con partenze dai pontili di via Magistris (stazione guardia di finanza) e dell'ex elementare di San Bartolomeo. Partenze da Cannobio alle 9 e 11,30 (arrivi a S. Bartolomeo alle 9,15 e 11,45) e da S. Bartolomeo alle 9,30 e

11,45 (arrivi alle 9,45 e 12). I posti disponibili a tratta sono 38 e i costi sostenuti dal Comune.

Intanto sull'esperimento non riuscito di mercoledì mattina della motonave dei frontaliere interviene Mirella Cristina, capogruppo di Forza Italia a Verbania. «Il sindaco Marchionini piuttosto che pensare

FLOP MOTONAVE
Critica Mirella Cristina
«Meno idee fantasiose serve concretezza»

a fantasiose iniziative intervenendo sull'Anas, che è inaccettabile impieghi più di sette ore per posizionare i cartel-

li che a Intra informano della frana. Ma soprattutto faccia pressione perché si metta a punto, in tempi brevi, un piano strutturale di ammodernamento e messa in sicurezza di tutta la statale. Il suo partito, il Pd, governa ora città, Provincia, Regione e Stato: scusanti non ce ne sono».